

D.G.R. n. 2454 del 22 dicembre 2003

D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.

INDIRIZZI APPLICATIVI IN MATERIA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA

.....

OMISSIS

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di:

❖ STABILIRE, i seguenti indirizzi applicativi in materia di Valutazione di Incidenza per tutte le tipologie di progetti ed i piani indicati dal DPR 357/97 e riportati nell'

“ALLEGATO I” al presente atto:

- A. L'Ufficio Compatibilità Ambientale é individuato "Ufficio Competente" all'attuazione delle procedure di Valutazione di Incidenza.
- B. Per i progetti ed i piani indicati nell' “ALLEGATO I” al presente atto e ricadenti nelle fattispecie di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 6 del D.to L.vo n. 120 del 12 marzo 2003 deve essere presentata presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio apposita domanda di pronuncia della Valutazione di Incidenza corredata dei seguenti documenti in triplice copia:

1. **Studio della Valutazione di incidenza (S.V.I.)** articolato secondo i contenuti indicati dall'Allegato G ,del D.P.R. 357/97 richiamati nell' “ALLEGATO II-a” “ALLEGATO II-b” del presente atto rispettivamente per i progetti e per i piani.
2. **Per i Progetti:** elaborati con livello tecnico di approfondimento sufficiente ad indicare i parametri dimensionali e strutturali dell'opera, nonché, l'elenco degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione del progetto e le soluzioni alternative (tecnologiche e/o di ubicazione) prese in considerazione.
3. **Per i Piani:** elaborati con livello di approfondimento sufficiente ad indicare le previsioni dei Piano, nonché, l'elenco degli atti autorizzativi necessari per l'adozione definitiva dei Piano, e le soluzioni alternative prese in considerazione.
4. **Supporto Magnetico** contenente lo **Studio della Valutazione di Incidenza (S.V.I.)**.

Una copia della documentazione sopra richiamata verrà trasmessa dall'Ufficio Compatibilità Ambientale all'Ufficio Tutela della Natura; l'Ufficio Compatibilità Ambientale si esprime sulla Valutazione di Incidenza dei progetti e Piani nel termine di 60 giorni sentito l'Ufficio Tutela della Natura.

❖ **STABILIRE** altresì che nel caso di:

1) **Progetti** relativi ad interventi da sottoporre contestualmente anche alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi della L.R. 47/98, la Valutazione di Incidenza è effettuata all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale secondo la disciplina dettata dalla citata legge regionale; Lo Studio di Impatto Ambientale deve comprendere, in tal caso, i contenuti dello **Studio della Valutazione di Incidenza** (S.V.I.).

2) **Progetti** relativi ad interventi da sottoporre contestualmente anche alla Fase di Verifica o Screening prevista dalla L.R. 47/98, il proponente presenterà unitamente alla documentazione di cui all'art. 13 della citata legge, lo Studio della Valutazione di incidenza (S.V.I.).

L'Ufficio Compatibilità Ambientale si esprimerà sulla Valutazione di Incidenza solo nel caso in cui il procedimento di Screening verrà concluso con l'esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione.

3) **Piani** proposti dalla Regione Basilicata e/o a rilevanza regionale il giudizio di Valutazione di Incidenza spetta alla Giunta Regionale che si esprime, visto il parere del Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente (CTRA) di cui all'art. 16 della L.R. n. 47/98, nel termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento;

❖ **La Valutazione di Incidenza** di progetti o piani che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale o regionale, come definita dalla legge regionale 19 dicembre 1998 n. 47, è effettuata sentito l'Ente di gestione dell'area stessa.

❖ **La Valutazione di Incidenza** deve essere acquisita dall'Autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva di Progetti e preventivamente alla loro approvazione conformemente a quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del D.P.R. n. 120/2003;

❖ **NOTIFICARE** per competenza la presente Deliberazione all'Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'Ufficio Tutela della Natura;

❖ **INCARICARE** l'Ufficio Compatibilità Ambientale a dare la massima diffusione al presente atto presso Enti Istituzionali e Territoriali, Associazioni Ambientaliste ed Ordini Professionali ecc.;

ALLEGATO II – a

**CONTENUTI DELLO STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA DEI PROGETTI**

1. Inquadramento dell'opera o dell'intervento negli strumenti di programmazione e di pianificazione vigenti;

2. Normativa ambientale di riferimento vigente;

3. Descrizione delle caratteristiche del progetto con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarietà con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento ed ai disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda, le sostanze e le tecnologie utilizzate.

4. Area Vasta di influenza del progetto - Descrizione delle interferenze del progetto sul sistema ambientale considerando:

- le componenti abiotiche;
- le componenti biotiche;
- le connessioni ecologiche.

5. Dati ed informazioni di carattere ambientale, territoriale e tecnico, in base ai quali sono stati individuati e valutati i possibili effetti che il progetto può avere sull'ambiente e le misure che si intendono adottare per ottimizzarne l'inserimento nell'ambiente e nel territorio circostante, con riferimento alle soluzioni alternative tecnologiche e localizzative considerate ed alla scelta compiuta.

**CONTENUTI DELLO STUDIO PER IA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA DI PIANI e PROGRAMMI TERRITORIALI**

1. Descrizione del contenuto del Piano o del Programma e dei suoi obiettivi principali nei confronti delle possibili modifiche dell'ambiente, con particolare riferimento:

- alle tipologie delle azioni e/o delle opere;
- all'ambito di riferimento;
- alla complementarietà con altri piani e/o programmi;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento ed ai disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda, le sostanze e le tecnologie utilizzate.

2. Descrizione delle caratteristiche ambientali di tutte le aree che possono essere significativamente interessate dal piano o dal programma;

3. Analisi delle problematiche ambientali rilevanti ai fini del piano o del programma , con specifica attenzione alle aree sensibili;

4. Definizione degli obiettivi di tutela ambientale stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali, delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali, perseguiti nel piano o nel programma e delle modalità operative adottate per il loro conseguimento;

5. Descrizione degli impatti e delle interferenze sul sistema ambientale, con particolare riferimento alle:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche;
- valutazione critica complessiva delle ricadute positive e negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o del programma;

6. Descrizione delle alternative considerate in fase di elaborazione del piano o del programma;

7. Misure previste per impedire, ridurre e ove possibile compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma.